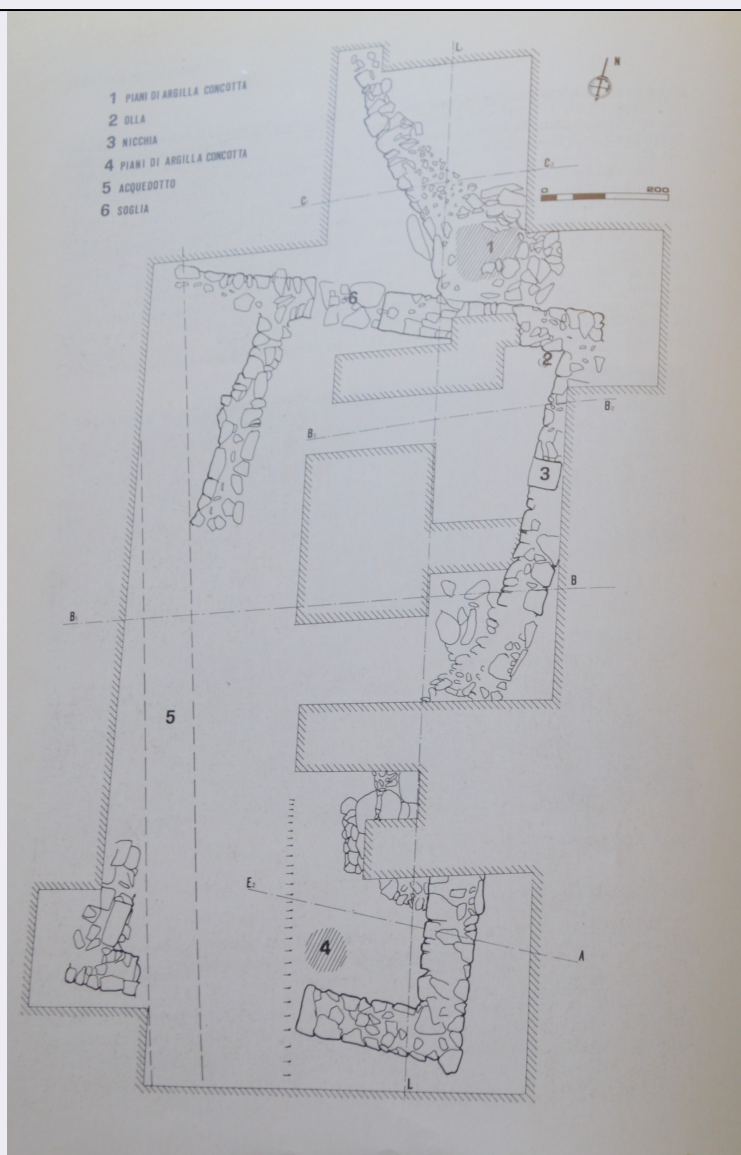


# SCHEDA



## CD - CODICI

TSK - Tipo scheda	SI
LIR - Livello ricerca	I
<b>NCT - CODICE UNIVOCO</b>	
NCTR - Codice regione	07
NCTN - Numero catalogo generale	00373939
ESC - Ente schedatore	S236
ECP - Ente competente	S236

## OG - OGGETTO

### OGT - OGGETTO

OGTD - Definizione	struttura abitativa
OGTT - Precisazione tipologica	abitazione
OGTA - Livello di individuazione	sito individuato sulla base di scavo archeologico
OGTN - Denominazione e	

numero sito	Anteggi
<b>LC - LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA</b>	
<b>PVC - LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA</b>	
PVCS - Stato	ITALIA
PVCR - Regione	Liguria
PVCP - Provincia	GE
PVCC - Comune	Castiglione Chiavarese
<b>GP - GEOREFERENZIAZIONE TRAMITE PUNTO</b>	
<b>GPD - DESCRIZIONE DEL PUNTO</b>	
GPDP - PUNTO	
GPB - BASE DI RIFERIMENTO	
<b>DT - CRONOLOGIA</b>	
<b>DTZ - CRONOLOGIA GENERICA</b>	
DTZG - Fascia cronologica di riferimento	PERIODIZZAZIONI/ Storia/ Eta' medievale/ Basso Medioevo
DTM - Motivazione cronologia	analisi dei materiali
<b>DA - DATI ANALITICI</b>	
<b>DES - DESCRIZIONE</b>	
DESO - Descrizione	Le indagini archeologiche ebbero luogo negli anni 1974-75 a seguito della messa in luce di un manufatto nello scavo della strada di servizio dell'Acquedotto Vasca-Bracco. I resti murari individuavano un edificio di forma rettangolare a vano unico, con dimensioni interne di 116x6 metri e con ingresso a nord in uno dei lati corti. Le murature non presentavano tracce di intonaco ed erano costituite da strati irregolari di pietra locale, messi in opera con un legante di terra argillosa. Furono rinvenuti 3 focolari interni alla struttura ed un forno esterno a cupola, destinato alla cottura degli alimenti. Tra i reperti rinvenuti prevalevano i recipienti da fuoco: i "testelli", costituiti da ceramica grezza locale, e graffita arcaica tirrenica, che ha permesso di ascrivere la frequentazione dell'edificio a un periodo compreso tra il XIII e la metà del XIV secolo. Il ritrovamento all'interno della struttura di una notevole quantità di frammenti di ceramica d'uso comune, di un battuto e di più focolari permette di capire che potesse trattarsi di un'abitazione a un solo piano, anche se è possibile ipotizzare la presenza di un soppalco o di un graticcio utilizzato come seccatoio. E' inoltre possibile supporre che nella stessa struttura coesistessero persone e animali, come peraltro è testimoniato ancora nel XIX secolo in altre zone della Liguria montana.
NCS - Interpretazione	Casa isolata sulla sponda sinistra dell'alta Val Petronio, esempio di occupazione rurale del territorio.
<b>MTP - MATERIALI PRESENTI</b>	
MTPS - Densità	NR
<b>TU - CONDIZIONE GIURIDICA E VINCOLI</b>	
<b>CDG - CONDIZIONE GIURIDICA</b>	
CDGG - Indicazione generica	dato non disponibile
<b>DO - FONTI E DOCUMENTI DI RIFERIMENTO</b>	
<b>FTA - DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA</b>	

<b>FTAX - Genere</b>	documentazione allegata
<b>FTAP - Tipo</b>	fotografia digitale (file)
<b>FTAN - Codice identificativo</b>	373939
<b>BIL - Citazione completa</b>	Cabona D., Conti G., Fossati S. 1976, Scavo in una casa rurale medievale ad Anteggi, Archeologia medievale 3, pp. 293-307; Figone F. 1995, La podesteria di Castiglione. Lineamenti storici, Publipress editrice, Sestri Levante; Mannoni T. 1986, Modi di abitare e di costruire nella Lunigiana medioevale, in Società Civile e Società Religiosa in Lunigiana e nel vicino Appennino dal IX al XV secolo, Atti del Convegno di Aulla del 1986, Sarzana, pp. 286-293.
<b>AD - ACCESSO AI DATI</b>	
<b>ADS - SPECIFICHE DI ACCESSO AI DATI</b>	
<b>ADSP - Profilo di accesso</b>	3
<b>ADSM - Motivazione</b>	scheda di bene non adeguatamente sorvegliabile
<b>CM - COMPILAZIONE</b>	
<b>CMP - COMPILAZIONE</b>	
<b>CMPD - Data</b>	2020
<b>CMPN - Nome</b>	Gabriele Martino
<b>FUR - Funzionario responsabile</b>	Costa, Stefano